

## LA NOSTRA SALUTE

# «Vogliono smantellare la cardiocirurgia Ma tenerla così è un rischio per i bambini»

*Il caso del Meyer denunciato da 'La Nazione'. Le accuse di Carraresi. La replica di Marroni*

di ILARIA ULIVELLI

«FINALMENTE l'articolo de 'La Nazione' ha fatto chiarezza su una vicenda clamorosa di spreco di denaro pubblico: quello di una sala per la cardiocirurgia nuova al Meyer, costata quasi tre milioni di euro, ma da sempre praticamente inutilizzata. Denari preziosi che potevano essere usati per curare al meglio i bambini», Marco Carraresi, consigliere regionale Udc e membro della commissione sanità in Regione, da anni denuncia la mancanza al Meyer di una cardiocirurgia che funzioni. «Senza cardiocirurgia, non è un vero ospedale pediatrico», sostiene Carraresi. E con lui molti.

**SULLE PAGINE** di ieri abbiamo chiesto alla politica di fare chiarezza: se si vuol tenere la struttura per le emergenze cardiolo-

giche aperta, si faccia lo sforzo per realizzare una vera cardiocirurgia, anche e soprattutto per la sicurezza dei piccoli pazienti, se l'intenzione è invece di smantellarla, predisponiamo la miglior garanzia per le emergenze-urgenze.

**DALLA RISPOSTA** dell'assessore regionale al diritto alla salute, Luigi Marroni, abbiamo capito che l'intenzione politica è lasciare tutto com'è: «L'emergenza ha costi molto alti, ma se noi vogliamo salvare le vite di bambini fiorentini con problemi di cuore, questi costi dobbiamo e vogliamo sostenerli», dice. Il protocollo siglato con la Fondazione Monasterio di Massa, l'Ospedale del Cuore, per garantire le emergenze, è un complicato alambicco di presenze e reperibilità incrociate di cardiocirurghi e perfusionisti dell'Opa di Massa e di Careggi. Sicuramente un sistema, oltre che costoso, poco snello e rapido.

Carraresi, dalle notizie avute

nell'ambiente del Meyer, sostiene che c'è l'intenzione «di chiudere definitivamente la sala di cardiocirurgia, destinando quegli ambienti e le relative attrezzature superstiti ad altre attività. Mettendo la parola fine a ogni ipotesi di attività cardiocirurgica al Meyer». Smantellamento, dunque. Smantellamento e potenziamento che vengono negati, però, dall'assessore Marroni che, pure dicendo di voler garantire le emergenze, ribadisce che la cardio-

### L'ATTACCO

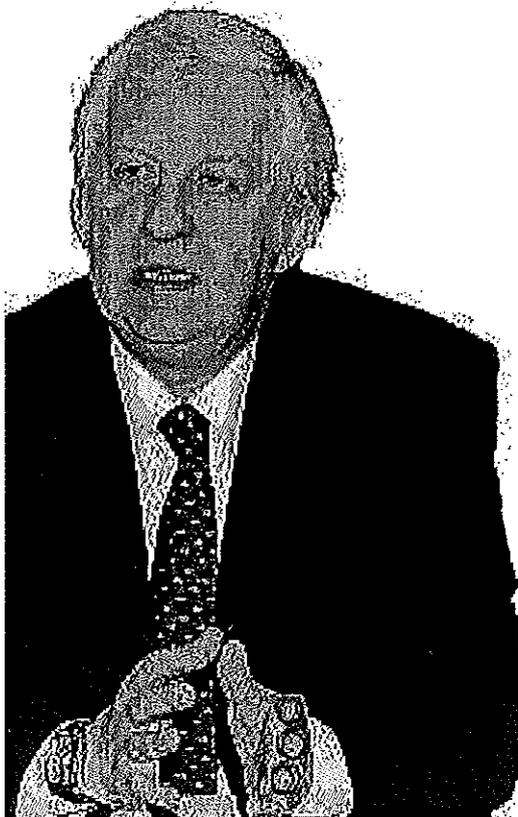
**«Senza cardiocirurgia non esiste un vero ospedale pediatrico»**

chirurgia resterà a Massa.

«Il vero spreco è il costosissimo e completamente fallito tentativo di integrazione con l'Opa di Massa. Con l'attuale direttore generale del Meyer, Tommaso Langiano, che diventerà di fatto il 'liquidatore' di questa esperienza — va all'attacco Carraresi —. Un'esperienza fondamentale, tanto che 'un ospedale pediatrico senza la presenza della cardiocirurgia non può essere considerato tale', aveva sentenziato il dg Langiano nel corso delle sue audizioni in commissione sanità».

Dopo tante polemiche e situazioni a rischio, un anno fa al Meyer è stata attivata la presenza del cardiocirurgo nell'arco delle ventiquattrore, del perfusionista a chiamata da Careggi e di un terzo cardiocirurgo esperto che deve arrivare da Massa in circa 90 minuti.

«UN PROTOCOLLO che non ha certo portato a risparmi e ottimizzazioni, perché ha solo parzialmente 'sdoppiato' la cardiocirurgia pediatrica, creandone di fatto un'altra al Meyer, che però serve solo per le urgenze, e senza, comunque, le adeguate garanzie — spiega il consigliere regionale —. Non impedendo che, diverse volte all'anno, i cardiocirurghi fossero costretti a fare la spola fra Massa e Firenze, magari arrivando in ritardo e mettendo a rischio la vita dei bambini. Solo nel corso del 2013 sono state almeno una decina le situazioni ad altissimo rischio con protagonisti i bambini: tutti casi in cui la presenza efficiente, non solo simbolica, di un'équipe cardiocirurgica sarebbe stata fondamentale per garantire gli standard minimi di sicurezza».



---

## IL PUNTO

---

### La sala operatoria

E' stata realizzata nel 2007 insieme al nuovo ospedale a Villa Ognissanti per l'allestimento un bando da un milione e mezzo di euro

### Il protocollo

Dallo scorso anno è prevista al Meyer una guardia con un cardiocirurgo presente per attivare il perfusionista di Careggi e il cardiocirurgo di Massa

---

### Il viaggio

Il cardiocirurgo esperto deve arrivare dalla cardiocirurgia dell'Opa di Massa: prevista un'attesa di circa 90 minuti dal momento della chiamata

### I casi

Cardiologia interventistica: 10 casi nel 2013, 6 nel 2014. Urgenze cardiocirurgiche: 8 nel 2013 e 1 nel 2014. Interventi combinati con Massa: 13 nel 2013 e 5 nel 2014

### L'ASSESSORE

MARRONI: «L'EMERGENZA HA COSTI MOLTO ALTI, MA SE VOGLIAMO SALVARE I BAMBINI, QUESTI COSTI DOBBIAMO E VOGLIAMO SOSTENERLI»

### IL PROBLEMA

PER IPASVI, LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SANITARIE DURANTE LE EMERGENZE NON PUO' ESSERE AFFIDATA A PERSONALE TECNICO

### LE RICHIESTE

GLI INFERMIERI VOGLIONO CHE IL 118 SIA RIORGANIZZATO E CHIEDONO CHE IL LORO RUOLO PROFESSIONALE VENGA RICONOSCIUTO

### L'AUDIZIONE

A SETTEMBRE GLI INFERMIERI SARANNO SENTITI IN REGIONE IN COMMISSIONE SANITA' «CHIEDEREMO PIU' PARTECIPAZIONE»